

Unione Europea



Regione Siciliana



PO FESR 2014/2020
ASSE 9-AZIONE 9.6.6

PO FESR Sicilia 2014-2020

COMUNE DI VITTORIA
Provincia di Ragusa



P.O. FESR 2014/2020_AZIONE 9.6.6.- SECONDA FINESTRA

Riqualificazione ambientale e messa in sicurezza della Villa Comunale di Vittoria

ELENCO
ELABORATI

- | | |
|---|---------------------------------------|
| 1) Relazione tecnica | 9) Computo metrico estimativo |
| 2) Rappresentazione dello Stato di fatto | 10) Stima Incidenza della Sicurezza |
| 3) Rappresentazione area focus 1 in progetto | 11) Stima Incidenza Manodopera |
| 4) Rappresentazione area focus 2 in progetto | 12) Piano della Sicurezza D.lgs 81/08 |
| 5) Rappresentazione area focus 3 in progetto | 13) Cronoprogramma |
| 6) Progetto dell'Impianto elettrico e di video sorveglianza | 14) Piano delle manutenzioni |
| 7) Elenco prezzi unitari | 15) Capitolato Speciale d'appalto |
| 8) Analisi dei prezzi | 16) Distinta spese tecniche |

1

Relazione tecnica

SCALA - indicata

PROGETTO ESECUTIVO

Il Progettista

 (Arch. Salvatore Dieli)



Il R.U.P.

 (Geol. Chiara Garofalo)



COMUNE DI VITTORIA
 Direzione C.U.C.
 Centrale Unica di Committenza - Sezione di Vittoria

Validazione Progetto Esecutivo

Approvazione n° 03/2018 del 14.05.2018

Visto il verbale di verifica del Progetto Esecutivo si approva in linea tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del DLgs n. 50/2016

Vittoria, li 14.05.2018

Il RUP
 dott. geol. Chiara Garofalo

sommario

<u>1</u>	<u>introduzione</u> pag.2
	<ul style="list-style-type: none">1. Premessa2. Obiettivi
<u>2</u>	<u>il contesto</u> pag.5
	<ul style="list-style-type: none">1. Elementi morfologico-ambientali2. Contesto urbano e demografico3. Cenni storici4. Progettualità in atto nella macro area di riferimento
<u>3</u>	<u>proposta progettuale</u> pag.9
	<ul style="list-style-type: none">1. Stato dei luoghi e suddivisione in aree focus2. Indagine demoscopica3. Impianto polivalente4. Interventi previsti in progetto
<u>4</u>	<u>conclusioni ed obiettivi raggiunti</u> pag.25
<u>5</u>	<u>quadro economico di spesa</u> pag.27

1.1. Premessa

*Il bando di attuazione dell’Azione 9.6.6 emanato dalla REGIONE SICILIANA, Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, ha come fine l’attuazione delle Azioni previste dal POR FERS-2014-2020, per il proseguimento dell’Obiettivo Specifico 9.6 **“Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità”**.*

Promuove, infatti, il miglioramento dei contesti, soprattutto urbani, caratterizzati da elevato disagio sociale, degrado ambientale ed alti tassi di dispersione scolastica e formativa, spesso connotati da basso tasso di legalità, incidendo, in particolare, su tali aree recuperando e riqualificando immobili con un focus specifico sui beni confiscati alle organizzazioni criminali.

Le operazioni ammissibili prevedono:

- *La riqualificazione, riconversione e ristrutturazione del patrimonio pubblico e degli spazi pubblici in condizione di sotto-utilizzo e/o non più rispondenti alle funzioni originarie. Nello specifico l’azione 1- Funzione sociale, prevede la **“riqualificazione degli spazi aperti e del relativo arredo urbano, anche al fine di migliorarne la fruizione in termini di sicurezza”**.*

Per gli interventi è prevista una quota di contributo pubblico pari al 100% del progetto proposto. In termini di massimali di spesa, per quanto concerne l’Azione 9.6.6, è previsto un massimale relativo alla richiesta di finanziamento di 600,000 Euro.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, il comune di Vittoria, per le somme eccedenti rispetto alla soglia massima di finanziamento concessa, cofinanzierà l’operazione nella misura non inferiore del 10% .

Possono presentare istanza di finanziamento le aree urbane, cioè le diciotto Città Polo e/o con popolazione superiore a 50.000 abitanti, nonché le diciassette città che hanno elaborato un Piano Strategico e/o un Piano Integrato di Sviluppo Urbano.

La città di Vittoria (RG) è annoverata tra le diciotto Città Polo (città ex art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013).

1.2. Obiettivi

L'Organizzazione mondiale della sanità e le linee guida dettate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in conformità con le tendenze politiche internazionali ed europee, hanno affermato che l'inserimento di una pianificazione degli spazi pubblici è di fondamentale importanza nelle politiche urbane. Da alcuni decenni siamo di fronte ad una nuova coscienza ambientale, sociale e urbanistica, che è più sensibile alla progettazione degli spazi aperti.

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale di Vittoria, in conformità:

- *all'Azione 9.6.6;*
- *al fatto che si è riscontrato nella relazione dello schema di massima della variante al PRG che la città di Vittoria, impegnando una superficie di 180.784 mq, non assolve il fabbisogno di settore, determinando uno standard complessivo pari a 2,57 mq/ab, rapportato alla popolazione insediabile di progetto di 70.412 abitanti, a fronte di uno standard necessario di 9,00 mq/ab;*
- *al censimento ISTAT 2011, secondo il quale vi è assenza di uno spazio pubblico urbano "adeguato" in termini strutturali e della sicurezza, in grado di fungere da luogo di ritrovo e socializzazione;*
- *all'attestazione del Dirigente della Direzione Politiche Socio Assistenziali, Pubblica Istruzione e Politiche Culturali del 10 maggio 2018 prot. 582/SS , il quale attesta che **"la Villa Comunale è ubicata in via dei Mille zona periferica del centro storico di Vittoria, quartiere San Biagio-Calvario. Il suddetto quartiere è una zona ad alto rischio di marginalità sociale e degrado ambientale dovuto ai nuclei familiari disagiati che vi abitano, incrementato dalla frequenza di soggetti, minori e non, con alto tasso di criminalità, che frequentano i luoghi della Villa Comunale e di Piazza Calvario.***
Si registrano nel quartiere episodi di devianza e atti di criminalità che vengano segnalati, nella maggior parte dei casi, dalle autorità competenti (Questura, Procura e Tribunale per i minorenni), oltre ai diversi interventi di sostegno sociale che vengono attivati ai nuclei familiari".
- *ad un'indagine demoscopica effettuata,*

è, infatti, quello di migliorare la fruibilità della villa comunale, contribuendo in modo significativo alla qualità della vita e alla sicurezza urbana, attraverso interventi di risistemazione, conservazione, tutela e realizzazione degli spazi.

*Se correttamente pianificata, progettata e gestita, la villa può svolgere numerose funzioni ed avere importanti **effetti positivi sull'ambiente e per la società**. Particolare attenzione viene rivolta all'**importanza** che questa assume **da un punto di vista igienico-sanitario, con effetti sul clima locale, la qualità dell'aria, sui livelli di rumore, sulla conservazione della biodiversità e sul contributo alla riduzione dell'inquinamento**. Può diventare un luogo piacevole nel quale soddisfare esigenze ricreative e sociali e fornire servizi alla collettività e un luogo che diventa, quindi, appetibile anche dal punto di vista turistico. Una villa che ha un ruolo decorativo, che ha un valore storico, ma anche ecologico e sociale, con spazi ricreativi, educativi e sportivi che migliorano il clima urbano, sensibilizzando la popolazione al rispetto del patrimonio ambientale. Villa, la cui gestione può anche consentire la formazione di figure professionali specifiche e, quindi, favorire la creazione di posti di lavoro.*

*Tale obiettivo si prefigge, quindi, di andare ben oltre al valore della villa come semplice luogo di **accoglienza turistica e centro ricreativo e culturale**, finalità comune ad altri interventi proposti dall'Amministrazione Comunale facente parte della stessa Azione, e si concentra, anche, su come le Istituzioni Pubbliche possano utilizzare questi spazi come **mezzi preziosi per il raggiungimento di grandi obiettivi di politica urbana**. La villa può essere, inoltre, infatti, usata per **contribuire a costruire e rafforzare legami tra i residenti, avvicinare le persone, anche di diverse etnie, cercando di ridurre la criminalità e i disordini, anche in zone disagiate**. Costituisce, infatti, una possibilità di controllo del territorio e di allontanamento di attività indesiderate, come atti di vandalismo e di delinquenza in genere e quindi fornisce maggiore sicurezza alla popolazione.*

2.1. Elementi morfologico-ambientali

La villa comunale di Vittoria è uno fra i più belli ed estesi giardini pubblici della Sicilia ed offre un panorama spettacolare sulla valle del fiume Ippari , dove inizia la Riserva naturale orientata “Pino d'Aleppo” e sulla sottostante cava iblea caratterizzata dalla presenza di numerose rovine rupestri, come le rovine dell’antica Chiesa di Santa Rosalia. Si estende per una superficie complessiva di circa 42.700 mq.

E’ situata nell’area sud-orientale della città , tra la Piazza Sei Martiri della Libertà e la Via dei Mille , in cui si trova l’accesso principale. Sono presenti anche altri ingressi, come quello di Via Varese e Via Girolamo Giardina. Esiste, inoltre, un collegamento naturale tra la villa e l’area destinata alla Fiera Emaia e al vicino Palazzetto dello Sport.



Ortofoto – Vista sulla villa comunale

La villa si compone di un grande viale, al centro del quale vi è un ampio piazzale, affiancato da vialetti secondari. Sono presenti aiuole e alberi secolari. Alla destra del grande viale vi è una scalinata monumentale, la Scalinata dell’Ascesa, che conduce alla parte alta della villa e al campo da tennis. Il grande viale centrale termina con il

belvedere panoramico e la statua di Vittoria Colonna, a cui è dedicato l'intero complesso.

Di grande interesse è, anche, il boschetto, dal quale si accede alla valle dell'Ippari, vero e proprio regno della macchia mediterranea, che si trova in prossimità di un rigoglioso sottobosco di rosmarino, timo e lentisco. Questo ospita splendidi esemplari di pino d'Aleppo, una specie altrove rara o del tutto scomparsa, che qui ha trovato il suo habitat naturale e che dà il nome alla vicina riserva istituita nel 1984.



Foto – Vista sul boschetto

2.2. Contesto urbano e demografico

Secondo i dati ISTAT del 2011, la città di Vittoria con i suoi 61.006 abitanti è uno dei poli urbani principali della Sicilia orientale e in considerazione dello sviluppo del suo comparto agroalimentare ha un'importanza strategica per l'economia dell'intera isola.

L'aver assunto una dimensione urbana ha generato una complessità nell'intero assetto urbanistico e sociale, determinando la necessità di politiche il cui fine è far fronte a nuove esigenze e fabbisogni dei cittadini. Se da una parte assistiamo ad una crescita dimensionale della città e ad una potenziale crescita socio-economica, dell'altra parte si assiste ad una concentrazione di marginalità in specifiche aree suburbane che necessitano di interventi per arginare i fenomeni di degrado. Dal censimento della popolazione ISTAT del 2011, sono state individuate delle aree in cui si concentra la marginalità sociale in città e tra queste è stata delimitata l'area suburbana che si estende lungo l'asse viario di via dei Mille, intercettando i quartieri di "Trinità". Questa rappresenta una delle aree in cui si concentra il disagio sociale, in cui la villa comunale è ubicata. In quest'area suburbana vivono 4.678 abitanti, che rappresentano il 7,6% della popolazione complessiva. È caratterizzata da una popolazione giovanile di età inferiore a 14 anni (16,7% rispetto al confronto regionale del 14,9%).

Si registra un tasso di istruzione dicotomico: una quota rilevante di popolazione detiene come livello di istruzione massimo la licenza elementare, ci sono analfabeti e alfabetizzati senza titoli di studio.

In termini occupazionali, l'area oggetto di intervento, è caratterizzata da forme di lavoro stagionale e precario. Sono presenti disoccupati e, inoltre, pensionati ed anziani.

Vi è una concentrazione di popolazione straniera pari all'11%, superiore alla media della città che è pari al 7%.

L'intera zona circostante risulta antropizzata. Oltre alla presenza di edifici di tipo residenziale, nel circondario sono presenti edifici destinati ad attività a servizio delle residenze, quali scuole, Chiese, banche, supermercati, bar, etc... Le caratteristiche alquanto modeste delle costruzioni presenti, mettono in luce un intervento dell'uomo sull'ambiente naturale spesso con effetti ecologicamente nefasti in termini di modificazioni irreversibili, allo scopo di adattarlo e, quindi, trasformarlo e alterarlo in base ai propri interessi.

Cenni storici



La villa comunale di Vittoria, intitolata alla contessa Vittoria Colonna Enriquez, fondatrice della città, sorge su un'area che originariamente era occupata da un grande terrazzamento noto come "Orti dei Cappuccini", poiché

Foto storica – Vista sulla scalinata dell'Ascesa

appartenente all'omonimo ordine monastico che un tempo dimorava nel Convento di Via La China. In seguito alla soppressione dell'ordine dei frati, l'area venne ben presto urbanizzata e dopo il primo dopoguerra, nel 1932, venne dato all'ingegnere caltagironese Saverio Fragapane il compito di progettare un giardino pubblico, che venne inaugurato nel 1933.

2.3. Progettualità in atto nella macro area di riferimento

Le aree nelle immediate vicinanze della villa comunale sono destinate a profonde trasformazioni urbane e tutela dell'ambiente.

La Riserva orientata "Pini d'Aleppo", su cui si affaccia la villa, sarà oggetto di investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

Gli spazi della Fiera Emaia, naturalmente collegati alla villa dalla vallata dell'Ippari, sono in continua evoluzione e trasformazione, in base alle esigenze dettate dalle manifestazioni fieristiche. Il vicino Palazzetto dello Sport ospita numerose attività sportive ed è, quindi, oggetto di manutenzioni ordinarie e straordinarie. Infine, il vicino ex Mattatoio sarà presto riconvertito a sede di aggregazione sociale.

3.1. Stato dei luoghi e suddivisione in aree focus

*L'intervento proposto viene collocato all'interno della **villa comunale** di proprietà del Comune Vittoria (RG).*

Lo stato dei luoghi presenta una struttura pubblica che da anni ha perso il suo decoro e la propria dignità e che oggi ha necessità di essere recuperata, valorizzata e ridata alla cittadinanza nel suo originario splendore.

Vari interventi nel passato hanno dato vita ad una serie di sistemazioni degli spazi che non tengono conto dell'ambiente circostante e della fruibilità. Ad aggravare il tutto sono gli atti di vandalismo che si perpetuano da tempo e che le Amministrazioni comunali che si sono succedute non hanno saputo sapientemente arginare (un deposito attrezzi è stato dato a fuoco ed i bagni pubblici sono stati resi impraticabili; atti di vandalismo a danno degli arredi, delle aree ludiche e dei corpi illuminanti che rendono nelle ore serali quasi impraticabile la villa).



Foto – Deposito vandalizzato

Esaminando l'area e osservando gli abituali fruitori, abbiamo messo in evidenza le aree della villa in cui è più frequente scorgere attività.

*Tali aree sono definite sinteticamente in **AREE FOCUS**. Queste sono state esaminate dal punto di vista prestazionale rispetto alla dotazione dei servizi di base (panchine, fontane, giochi per bambini, cestini, etc...) e il tutto è stato riprodotto su base geografica:*

CARTINA AREE FOCUS





AREA FOCUS 1- VIALE PRINCIPALE: ha una superficie complessiva di 15.570 mq. E' stato oggetto di numerosi interventi che vanno dalla pavimentazione in terra battuta, alla pavimentazione in asfalto e, per ultimo, alla pavimentazione in pietra locale e pietra lavica. Dal sopralluogo e da indagini eseguite in situ, l'intera pavimentazione esistente risulta decisamente compromessa. Si riscontra, infatti, l'inadeguatezza del massetto sottostante la pavimentazione che ha favorito, di certo, cedimenti diffusi differenziati per mancanza di capacità portante. Tale circostanza ha creato un quadro fessurativo di gran parte della superficie pavimentata, riducendo fortemente **la fruizione in termini di sicurezza dei visitatori**. Presenta una discreta dotazione di arredo urbano (fontana, panchine, giochi per bambini, etc...), un chiosco per la vendita di bevande e gelati, depositi attrezzi ed un corpo di fabbrica destinato a servizi igienici. L'area è dotata di postazioni per la raccolta di rifiuti differenziati. Ha una posizione discretamente favorevole rispetto all'illuminazione notturna. Essendo collocata nel cuore dell'area è accessibile dai vari camminamenti che portano alle uscite.





AREA FOCUS 2- SCALINATA: ha una superficie complessiva di 16.700 mq. La morfologia del terreno è di tipo collinare, con giardino verticale. La scalinata collega la parte inferiore della villa con quella superiore, dove è ubicato un campo da tennis e un ulteriore ingresso. Presenta una discreta dotazione di arredo urbano e un'area giochi di notevoli dimensioni, che di notte si trasforma in vero e proprio rifugio per persone senza fissa dimora e tossicodipendenti. L'area è dotata di postazioni per la raccolta di rifiuti con raccoglitori di piccole dimensioni. Ha una posizione discretamente favorevole all'illuminazione notturna, a parte l'area giochi dove i corpi illuminanti sono costantemente oggetto di vandalismo e pertanto risultano assenti.





AREA FOCUS 3- BOSCHETTO: ha una superficie complessiva di 10.430 mq. E' caratterizzato da una contestualizzazione naturalistica fortemente valorizzata dalla presenza di un nucleo di grotte e da un'ampia panoramica sulla vallata del fiume Ippari. Allo stato attuale vive una situazione di quasi isolamento rispetto alle altre aree della villa. E' mortificato da una carenza di arredo dignitoso e funzionale capace di integrarsi nel contesto e valorizzarlo. Le grotte esistenti, infatti, sono oggi impropriamente utilizzate come ricettacoli di rifiuti, comodi rifugi per persone senza fissa dimora e tossicodipendenti. L'illuminazione artificiale è quasi del tutto assente, poiché oggetto di vandalismo e la visibilità dall'esterno è, quindi, limitata. Tali circostanze hanno favorito, di certo, la non appetibilità dell'area da parte dei fruitori.



3.2. Indagine demoscopica

Da un'indagine demoscopica, si evince una maggiore sensibilità della popolazione alla cementificazione disordinata del territorio che deturpa e sopprime le aree verdi urbane, che non sono solo importanti spazi di svago e di ritrovo, ma anche un habitat per piante e animali minacciati da uno sviluppo urbano veemente. Si evince un'insoddisfazione generale relativa ai servizi presenti, la mancanza di alcuni arredi, di una giusta quantità di servizi igienici, di aree gioco e di ristoro. L'esigenza di servizi tecnologicamente all'avanguardia (T.I.C., Wi-Fi free). Si riscontra, inoltre, la richiesta di un maggiore controllo in termini di sicurezza e di manutenzione all'interno della villa.

Pertanto, la presenza di una villa comunale sapientemente attrezzata, colmerebbe sicuramente il gap che oggi esiste tra gli abitanti che risiedono all'interno del centro abitato e quelli che risiedono nelle periferie, che sono state in passato oggetto di una crescita indiscriminata dovuta al fenomeno dell'abusivismo edilizio, che non ha previsto, sicuramente, nel rispetto degli standard urbanistici, quelle aree destinate a piazze, verde pubblico, impianti sportivi e, in generale, spazi di aggregazione sociale. Investire, quindi, sulla villa comunale aumenterà di sicuro l'appetibilità in funzione della maggiore accessibilità a livello metropolitano e risponderebbe, sicuramente, alle richieste dei cittadini.

Raccogliere le segnalazioni enfatizza il senso di appartenenza e crea un prezioso strumento di informazioni per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Priorità



Indagine demoscopica su un campione di 50 persone svolta nelle giornate di lunedì, mercoledì e domenica nelle fasce orarie 10:00, 12:00, 17:00 e 19:00.

3.3. Impianto polifunzionale

La conoscenza dell'ambiente esistente in cui si deve inserire la proposta progettuale, della natura del terreno, delle tecniche costruttive e dei materiali impiegati, è la prima e fondamentale tappa da perseguire.

*Le dimensioni dell'area e le caratteristiche peculiari dell'intervento proposto, permettono di ipotizzare la realizzazione di una **struttura polivalente concepita come "centro economico e di aggregazione sociale"**.*

*Le dimensioni utili e i materiali da usare, consentono l'organizzazione della gestione delle attività economiche da insediare e la riqualificazione dell'area. Questa, "recuperata", si annovera, quindi, fra quegli interventi finalizzati alla **riqualificazione sociale, ambientale e urbanistica della città di Vittoria**.*

L'accurata conoscenza delle opere da realizzare, per ovviare alle problematiche esistenti, e dei materiali da impiegare è necessaria al fine di evitare interventi inutilmente "pesanti", che sono in contrasto con gli obiettivi prefissati, e per garantire la staticità, la manutenzione, la durata nel tempo, l'aspetto bioclimatico peculiare della zona interessata e, infine, un accurato studio impiantistico.

L'ipotesi progettuale, nella sua globalità, tiene conto dei seguenti fattori

- **sicurezza;**
- **benessere ambientale;**
- **fruibilità;**
- **aspetto;**
- **manutenzione e gestione;**
- **integrabilità;**
- **tutela dell'ambiente.**

*Un proficuo investimento avrà come alto valore aggiunto quello di mettere a disposizione della collettività **una struttura in cui possa essere possibile fare svariate attività, che raccolga quanti più fruitori possibili, anche al di fuori dell'ambito comunale.***

*L'obbiettivo è quello di creare, quindi, **un'area multi funzionale capace anche di completare il processo formativo, integrativo, sociale ed economico.***

*Pertanto, si è pensato ad una struttura che possa diventare **punto privilegiato di ritrovo per la popolazione, dai bambini agli anziani. Una struttura che si integra e***

che non si pone in contrasto con le realtà economiche e sociali presenti in zona, ma che funge da completamento e valorizzazione economica-ambientale.

E' necessario, quindi, disporre idonee strutture che vadano al di là dalla logica della mono funzionalità dovuta alla singola destinazione del bene ed ecco il perché di una struttura polifunzionale che sia capace di mettere affianco il bambino e l'anziano, il lavoratore ed il pensionato etc...

Pertanto, si è ritenuto di proporre una progettazione che possa rispondere alle esigenze poste oggi dai programmi d'intervento suggeriti dalle pubbliche amministrazioni e cioè:

- ***garantire l'accessibilità della struttura con le vie di collegamento presenti con l'area antropizzata esistente;***
- ***realizzare una struttura come punto sociale – economico polivalente;***
- ***adottare tecniche costruttive che si armonizzano con l'ambiente esistente;***
- ***favorire quelle forme di investimento che siano un valore aggiunto per la crescita economica e sociale della collettività: “creazione di nuovi posti di lavoro e valorizzazione delle strutture e/o attività economiche e sociali esistenti”;***

Le norme per l'utilizzo di spazi costruiti stabiliscono tre livelli di qualità:

- ***accessibilità***
- ***visibilità***
- ***adattabilità***

La proposta progettuale si prefigge di raggiungere i tre livelli sopra citati.

L'intero impianto progettuale è stato pensato, infatti, in modo unitario e completo e tale che, con operazioni di normali manutenzioni, può conservare nel tempo le sue prestazioni ed il suo decoro.

3.4. Interventi previsti in progetto

Da queste considerazioni nasce l'idea di prevedere all'interno della villa comunale degli interventi di riqualificazione ambientale, quali:

- a) Il rifacimento della pavimentazione del viale centrale;*
- b) la manutenzione straordinaria dei servizi igienici e la creazione di n. 2 w.c. baby di cui uno completo di spazio nursery ;*
- c) l'integrazione, rinnovo e manutenzione degli arredi urbani e dei giochi per i bambini e la creazione di un'area didattica ed intergenerazionale e di un'ulteriore area destinata a giochi intergenerazionali con spazio espositivo temporaneo e promozione di prodotti;*
- d) il rifacimento ed adeguamento dell'impianto d'illuminazione dell'intera area del boschetto;*
- e) la dotazione di impianti di video sorveglianza, al fine di evitare piccoli furti e fenomeni di vandalismo soprattutto nelle ore notturne;*
- f) la dotazione di servizi tecnologici all'avanguardia, quali panchine intelligenti e Wi-Fi free.*

a) Il rifacimento della pavimentazione del viale centrale

L'intervento mira a non modificare la progettazione architettonica e i materiali utilizzati a suo tempo autorizzati dagli organi competenti. Per minimizzare l'impatto ecologico delle nuove realizzazioni saranno utilizzati materiali ecologici, di recupero e materiali locali privi sostanze nocive ed inquinanti (pietra lavica e pietra di Modica).

Ritenuto, quindi, di non dover variare il disegno ed i materiali utilizzati per la pavimentazione, l'intervento si propone di realizzare un sottofondo di adeguato spessore in calcestruzzo armato (cm 10 con rete elettrosaldata mm 15x 15 diam 8 mm), tale da sopportare le sollecitazioni indotte da eventuali mezzi d'opera presenti durante le esecuzioni di lavori di manutenzione. Sopra il detto sottofondo sarà posto in opera, per mezzo di idonei collanti, il nuovo lastricato in pietra dello spessore di cm 5.

b) La manutenzione straordinaria dei servizi igienici

I servizi igienici presenti, situati a confine con la buffer zona della città, risultano accessibili per mezzo di due rampe di scale della larghezza di mt 1,40 e per mezzo di una rampa per diversamente abili.

Allo stato attuale, sono caratterizzati da servizi igienici per donne, uomini e un servizio igienico per i diversamente abili. Per quanto riguarda le condizioni sanitarie, di manutenzione e conservazione, gli stessi sono, a causa dei continui atti di vandalismo, quasi inagibili. Dal sopralluogo effettuato in sito, si riscontrano, infatti, danni irreparabili agli infissi interni, danni nei confronti dell'impianto idrico-sanitario. Tali condizioni nefaste, inducono l'amministrazione comunale ad intraprendere seri provvedimenti, tali da garantire un servizio efficiente ai fruitori della villa. Per tale ragione, si è pensato di prevedere una serie di lavori di manutenzione straordinaria, realizzando nuovi servizi igienici adatti ai bambini. Inoltre, nella considerazione che il giardino pubblico è fruito da numerose famiglie giovani, all'interno del servizio igienico per donne sarà realizzato un servizio igienico per bambini, con annessa nursery, luogo comodo e sicuro per cambiare il neonato.

I servizi igienici in progetto prevedono:

- UOMINI: n.1 w.c. adulti e n.1 w.c. baby, n. 2 orinatoi, n. 2 lavabi;
- DONNE: n. 3 w.c. adulti e n.1 w.c. baby con area narsery, n. 3 lavabi;
- n.1 w.c. per diversamente abili.

c) L'integrazione, rinnovo e manutenzione degli arredi urbani e dei giochi per i bambini e la creazione di un'area didattica ed intergenerazionale e di ulteriore area per giochi intergenerazionali con spazio espositivo temporaneo e promozione dei prodotti

Vengono valutate le componenti di arredo e le attrezzature ludiche in relazione alla funzionalità dell'opera (panchine, cestini porta rifiuti, bacheca, tavoli, giochi, etc...). I materiali impiegati risponderanno a requisiti di durabilità e di bassa manutenzione. Non saranno realizzati con legno di specie esotiche, la cui provenienza non sia possibile da certificare come FSC (Forest Stewardship

Council) o PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes), ma bensì in pino silvestre.

Le aree gioco sono progettate in modo da creare ambienti diversificati, sicuri, che si armonizzano perfettamente con l'ambiente naturale circostante. Offriranno un'ampia varietà di attività ludiche sia per i bambini, che per i ragazzi e i diversamente abili. Le componenti di arredo saranno posizionate al loro esterno per permettere la circolazione attorno ed attraverso l'area.

Si prevede, inoltre, la possibilità di uno spazio espositivo temporaneo che permetterà la realizzazione di attività che promuoveranno il nostro "brand territoriale" e anche un marketing turistico dei prodotti tipici, delle tradizioni e del paesaggio.

Gli interventi nelle tre aree focus distinte sono:

- **AREA FOCUS 1- VIALE PRINCIPALE**

Nel piazzale al centro del viale principale saranno integrate le panchine esistenti con una "panchina intelligente". Saranno, inoltre, sostituiti i giochi presenti con n. 1 altalena e n. 1 giostra.



- **AREA FOCUS 2- SCALINATA**

La struttura ludica presente, a quattro torri, citata al punto 3.1, verrà recuperata, smontata e ricollocata nell'area prospiciente già attrezzata. Al suo posto sarà creata un'area per attività didattiche all'aperto ed intergenerazionale, arredata con panchine metalliche, con tavoli baby in polietilene e con una "panchina intelligente", che permette la connessione multimediale e la ricarica batterie di **device** tramite porta **USB**. Inoltre, l'area può essere destinata a proiezioni cinematografiche nelle ore serali. L'ubicazione e le sue dimensioni la rendono idonea ad accogliere attività-

laboratori didattici all'aperto, legate all'ambiente e natura, quali, ad esempio, giardinaggio, pittura, arti grafiche e lettura. Si intende valorizzare, inoltre, l'**outdoor teaching**, cioè la metodologia efficace che promuove il cambiamento dei comportamenti, che stimola e motiva il bambino e che favorisce la comunicazione e la socializzazione. Essa consiste nel lavorare all'aperto, individualmente o in gruppo, vivendo in **un clima ad alto impatto emozionale**.

Altro obiettivo che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere è di creare delle aree intergenerazionali. Alla base dell'idea progettuale intergenerazionale vi è, infatti, la creazione e l'idea che gli anziani e i bambini stanno bene insieme e sono ricchezza gli uni per gli altri. Queste aree consentono ai bambini di allacciare relazioni significative con altri adulti al di fuori della loro famiglia e il contatto con i bambini fa "rivivere" e può restituire all'anziano una dimensione progettuale sul domani, che lo renda protagonista in prima persona della propria vita.

L'obiettivo, quindi, è quello di creare un luogo che diventi punto di riferimento e di coinvolgimento quotidiano per anziani, bambini, familiari, operatori, volontari e offra un'occasione per respirare solidarietà, mutualità, senso di appartenenza sociale e per riscoprire i legami intergenerazionali;

L'area focus 2, inoltre, prevederà un'area giochi che comprende, oltre al gioco a 4 torri recuperato, n. 1 altalena inclusiva, n. 1 giostra inclusiva, n. 4 giochi a molla e n.1 gioco a bilico. L'area giochi verrà completata con la messa in opera di panchine metalliche e da un'isola ecologica.



- **AREA FOCUS 3- BOSCHETTO**

Uno dei problemi sociali maggiormente rilevato all'interno della villa comunale, è la presenza di gruppi di ragazzi (compresi tra i 12 e i 18 anni) che, soprattutto dalla primavera all'autunno, usano ritrovarsi all'interno della villa comunale e che arrecano disturbo ai fruitori.

Sempre più spesso si verificano, infatti, situazioni di disagio espresse sia dagli adulti e sia dai ragazzi stessi che ritengono, il più delle volte, di essere "aggredditi" verbalmente e fisicamente. Di conseguenza, se tali situazioni non vengono gestite prontamente e con i mezzi idonei, rischiano di sfociare in un vero e proprio conflitto difficilmente recuperabile.

Alcuni episodi segnalati dai fruitori rendono chiaro il clima di esasperazione e di forte contrapposizione che si può venire a creare nonostante gli interventi che possono essere effettuati dai vigilanti comunali e dalla Polizia Municipale.

I problemi che nascono sono il risultato di una serie di fattori, sia di carattere generale, che specifici del territorio in oggetto e ciò rende particolarmente difficoltoso affrontarli o attenuarli.

*L'Amministrazione Comunale ha, quindi, deciso di affrontare tali disagi prevedendo, attraverso il presente progetto, specifiche iniziative finalizzate alla **Mediazione dei conflitti intergenerazionali**. Le iniziative intraprese tenderanno alla riduzione della marginalità sociale e, nello stesso tempo, a favorire quelle iniziative idonee alla partecipazione della collettività intergenerazionale. Un'importante iniziativa sarà sicuramente la creazione di un grande spazio all'aperto, sapientemente attrezzato, che coinvolga, ognuno con i propri interessi e attitudini, fruitori di qualunque età, sesso e nazionalità. Un'area che sappia cogliere le diversità culturali ed intergenerazionali..*

*L'area focus 3 "boschetto", sia per la natura morfologica ed ambientale, sia per l'ampia veduta che ha sulla vallata del fiume Ippari, è sicuramente la location più idonea ad ospitare un "**luogo d'incontro di eccellenza intergenerazionale e culturale**". All'interno si è, infatti, prevista un'area da destinare ad attività sportive per ragazzi ed adulti attrezzata con un idoneo percorso ginnico e un'area da destinare a giochi per i più piccoli. Quest'ultima comprenderà: n. 1 struttura ludica denominata "fortino" di tipo inclusivo, n. 2 altalene, n. 4 giochi a molla, n. 1 giostra a otto posti.*

La superficie sarà, inoltre, attrezzata con n. 5 panchine in legno, n. 1 panchina intelligente, n. 10 tavoli da picnic-giochi da tavolo di cui, n. 4 tavoli in legno

per adulti, n. 5 tavoli baby, n. 1 tavolo inclusivo in legno. Verrà, anche, installata n. 1 bacheca, n. 2 isole ecologiche.

Al fine di incrementare motivi d'incontro e socializzazione anche fra persone di diversa età, sesso ed estrazione sociale, l'area prevederà uno spazio per esposizione temporanee e promozione di prodotti.



d) Il rifacimento ed adeguamento dell'impianto d'illuminazione dell'intera area del boschetto;

L'illuminazione artificiale è quasi del tutto assente, poiché oggetto di atti di vandalismo e la visibilità dall'esterno è, quindi, limitata. Tali circostanze hanno favorito, di certo, la non appetibilità dell'area da parte dei fruitori. Pertanto, per ovviare a tali deficit, si prevede la realizzazione di un impianto d'illuminazione artificiale composta da un palo tronco conico in acciaio dell'altezza di mt. 5,00 e da un corpo illuminante costituito da una struttura in presso fusione di alluminio UNI EN 1706 , gruppo ottico protetto da un vetro antigraffio dello spessore di mm 4 composto da sorgente luminosa costituita da Led ad alta efficienza 4000 K.



Tale impianto d'illuminazione garantirà, in unione all'impianto di video sorveglianza, gli adeguati standard di sicurezza soprattutto nelle zone critiche della villa comunale.

e) La dotazione di impianti di video sorveglianza, al fine di evitare piccoli furti e fenomeni di vandalismo soprattutto nelle ore notturne;

Al fine di garantire l'allontanamento di attività indesiderate come atti di vandalismo ed in generale di delinquenza e quindi fornire il controllo dell'area e la sicurezza dei fruitori, si è prevista l'istallazione di un sofisticato impianto di video sorveglianza con possibilità di collegamento diretto con la centrale delle forze dell'ordine. Inoltre, è stata prevista una postazione con monitor per il controllo di aree critiche, quali il boschetto, le grotte, la zona dei servizi igienici e del deposito. Si tratta di un impianto tecnologicamente avanzato con telecamere termiche da esterni dotate di sensori ad infrarossi di tipo Uncooled vox microbolometrico, in grado di identificare le persone ad una distanza di 60 metri e riconoscerle a 30.

f) La dotazione di servizi tecnologici all'avanguardia, quali Wi-Fi free e panchine intelligenti.

*La diffusione del Wi-Fi rappresenta un' importante tappa verso la realizzazione di una Smart City e in quest'ottica vengono dotati i luoghi pubblici, come le sedi delle Amministrazioni, i parchi e gli spazi di aggregazione, di connessioni **internet gratuite** e libere per tutti i cittadini.*

*La fruizione della villa, infatti, non deve essere solo fisica, ma deve avvenire anche attraverso sistemi informativi fruibili da tutti gli utenti. Quindi , **connettività internet diffusa in tutta l'area.** I percorsi pedonali saranno interamente coperti da Wi-fi gratuito, per rimanere sempre connessi in una sorta di "aula studio all'aperto".*



Ci saranno panchine intelligenti del tipo ibrido con trasformatore integrato per ricarica AC, con la presa della corrente per ricaricare i device elettronici, dagli smartphone ai tablet, tramite porta USB e Wireless, tecnologia internet 4G LTE/velocità fino a 150 MB bps/raggio da 4-20 metri, connessione internet protetta ed un homepage personalizzata. Le panchine sono, inoltre, dotate di sensori che rilevano la temperatura, l'umidità, numero di dispositivi in ricarica, produzione energia e consumo, calcolatore di utenti internet e utilizzo traffico dati, stato della batteria, sensore di pioggia che spegne la panchina in caso di condizioni climatiche avverse, sensore sistema che analizza ogni dispositivo di diagnosi della stessa. Le panchine sono dotate, anche, di moduli fotovoltaici del tipo mono cristallino.

raggiunti

Gli interventi proposti mirano, infatti, al miglioramento della fruizione in termini di accessibilità ed inclusione sociale.

I criteri progettuali hanno tenuto conto di dati attendibili e verificabili, coerentemente all'analisi specifica dei fabbisogni infrastrutturali e dei deficit di servizi culturali e di aggregazione sociale:

- *relazione dello schema di massima della variante al PRG che la città di Vittoria, impegnando una superficie di 180.784 mq, non assolve il fabbisogno di settore, determinando uno standard complessivo pari a 2,57 mq/ab, rapportato alla popolazione insediabile di progetto di 70.412 abitanti, a fronte di uno standard necessario di 9,00 mq/ab;*
- *censimento ISTAT 2011, secondo il quale vi è assenza di uno spazio pubblico urbano "adeguato" in termini strutturali e della sicurezza, in grado di fungere da luogo di ritrovo e socializzazione;*
- *indagine demoscopica.*

Gli obiettivi raggiunti rientrano in pieno nello spirito del bando di finanziamento dell'Azione 9.6.6, andando a soddisfare così gran parte della griglia di valutazione prevista. Risultano pienamente rispondenti ai fabbisogni e sono in grado di rappresentare le trasformazioni dell'area oggetto d'intervento.

Rilevante è il grado di coinvolgimento della popolazione che, nell'indicare i bisogni e i deficit riscontrati, ha indirizzato a sviluppare un'idea progettuale mirata a colmare le criticità, creando un luogo accessibile, sicuro, attrattivo e vivibile.

In coerenza con gli obiettivi prefissati, l'Amministrazione comunale intende cofinanziare il progetto per una quota non inferiore al 10% del contributo di finanziamento. Inoltre, data la complessità della struttura pubblica, il Comune intende attivare le procedure amministrative necessarie per garantire una sostenibilità finanziaria e gestionale. Pertanto, la stesura del progetto, prevede la redazione di un Piano di Gestione.

L'installazione di tre panchine intelligenti TIC permette, anche, l'organizzazione di un Open Space Technology (OST) all'interno della villa comunale, ovvero la metodologia che

consente di creare gruppi di lavoro (Workshop) e riunioni (Meeting) particolarmente ispirati e produttivi.

Per garantire gli standard qualitativi e di sicurezza, il progetto prevede un sofisticato impianto di video sorveglianza dotato di telecamere termiche.

IL PRESENTE PROGETTO E' STATO REDATTO IN MODO ESECUTIVO.

E' importante sottolineare che l'area, in passato, è stata oggetto di diversi interventi progettuali aventi tutti la finalità di favorire l'inclusione sociale e, più in generale, di attenuare il disagio in essa diffuso. Di seguito si elencano alcuni dei principali interventi:

Progetti 1^ annualità-Piano di zona- Legge 328/00 – 2013/2015

- *Interventi a favore delle famiglie;*
- *Servizio in centri di aggregazione per minori;*
- *Educativa territoriale per adolescenti;*
- *Centro diurno per disabili;*
- *Casa appartamento per disabili psichici;*
- *Centro ricreativo ed educativo per la prima infanzia;*
- *Misure di sostegno al reddito e di integrazione sociale;*
- *OR. A. LAVORO – Orientamento e assistenza al lavoro*
- *Servizio affidi*

Fondo Sociale Europeo

- *PAC Anziani-Assistenza domiciliare in ADI e non in ADI;*
- *PAC Infanzia sostegno diretto, voucher, ristrutturazione asilo comunale;*
- *SIA Sostegno per l'inclusione attiva Avviso n. 3/2016.*

Nella stessa area, è stato realizzato un progetto a valere del PON LEGALITA' 2007/2013, strettamente correlato con la presente proposta progettuale. Per attenuare i fenomeni di marginalità, infatti, è stata realizzata una tensostruttura che ospita un campo di calcio.

QUADRO ECONOMICO	Euro	Euro	Euro
Spese ammissibili (punti 3 e 4 dell'Avviso)			
A) Lavori			
A.1) Lavori a base d'asta		497.994,63	
A.2) a sommare Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		2.906,89	
Sommano i lavori (punto 3.3.3.a dell'Avviso)		500.901,52	500.901,52
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1) Spese generali (Avviso punto 3.3.3.d) nonché punto 3.3.4)			
B.1.1) Prove di laboratorio, verifiche tecniche (punto 3.3.4)	2.000,00		
B.1.2) Oneri conferimento in discarica (punto 3.3.4)	7.000,00		
B.1.3) Competenze tecniche esterne (D.L Coord. Sicurezza in Esecuzione, cert. Reg. esec. (compreso IVA ed oneri) (punto 3.3.4)	49.720,73		
B.1.4) Incentivi per funzioni tecniche art.113 D.lgs 50/2016: 2,0% sui lavori (punto 3.3.4)	10.018,03		
B.1.5) Imprevisti (< 5%) (punto 3.3.4)	20.000,00		
Sommano le spese generali	88.738,76	88.738,76	
B.2) Attività di divulgazione (Avviso 3.3.3.f) (< 5% del contributo, compreso IVA)		19.270,00	
B.3) Spese pubblicazioni gara (Avviso punto 3.3.3.i)		1.000,00	
B.4) IVA 10% sui lavori (Avviso punto 3.3.10)		50.090,15	
Totale somme a disposizione		159.098,91	159.098,91
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO			660.000,43

Vittoria, 11 maggio 2018

Il progettista
Arch. Salvatore Dieli